

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003884/2020
alla Commissione**

Articolo 138 del regolamento

Sergio Berlato (ECR), **Carlo Fidanza** (ECR)

Oggetto: Made in Italy: una nuova minaccia in arrivo dagli Stati Uniti

I produttori italiani stanno facendo il possibile per far fronte alle devastanti conseguenze economiche causate dalla Covid-19, ma nel frattempo dalla rappresentanza commerciale statunitense è in arrivo una nuova minaccia che metterebbe a repentaglio la ripresa economica delle eccellenze del Made in Italy.

L'amministrazione USA ha infatti annunciato il possibile arrivo di una nuova ondata di dazi nei confronti dei prodotti provenienti dall'Unione europea. Tale decisione andrebbe a colpire soprattutto le eccellenze tipiche del nostro paese, quali vino, olio extra vergine di oliva, formaggi e pasta, che rappresentano un volume di affari pari a 4.7 miliardi di euro.

Questo provvedimento andrebbe ad aggiungersi alla prima tranche applicata lo scorso novembre al settore aeronautico, dopo che l'Organizzazione mondiale del commercio ha autorizzato gli Stati Uniti, in seguito alla disputa riguardante gli aiuti a Boeing e Airbus, ad applicare sanzioni all'Unione europea per un valore massimo di 7.5 miliardi di dollari.

Alla luce di quanto riportato, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Quale posizione intende assumere nei confronti di questa ipotesi avanzata dall'amministrazione USA?
2. È in corso qualche tipo di trattativa tra l'UE e gli Stati Uniti per evitare l'aggravarsi di queste disposizioni sui dazi doganali?

Sostenitori¹

¹ La presente interrogazione è sostenuta da deputati diversi dagli autori: Pietro Fiocchi (ECR), Nicola Procaccini (ECR), Raffaele Stancanelli (ECR)